



*Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio
e del Mare*

Resoconto della riunione del giorno 8 marzo 2010 concernente l' INFORMATIVA alle OO.SS. in merito alla graduazione degli uffici dirigenziali di livello non generale previsti nel D.M.GAB/DEC/2009/135 del 2 dicembre 2009.

Presenti: vedi foglio firma allegato.

Introduce la riunione il Segretario Generale del Ministero, Dott. Marco DE GIORGI che illustra lo stato dell'iter della riorganizzazione ministeriale.

In particolare, rappresenta che le nomine dei Direttori Generali sono in corso di perfezionamento presso gli organi di controllo e che, in considerazione dell'avvenuta registrazione del DM GAB/DEC/2009/135 del 2 dicembre 2009 con il quale sono state individuate le strutture di livello dirigenziale non generale e le relative competenze, a breve è possibile avviare la procedura dell'interpello per il conferimento dei relativi incarichi dirigenziali.

Passa dunque la parola al Dott. Nicola STORTO, Direttore Generale della Direzione degli affari Generali e del Personale.

Il Dott. STORTO premette che con la nota n. 2862 del 4 marzo 2010 (allegata) è stata fornita l'informativa sull'argomento ora in discussione, e richiama il contenuto della nota stessa, invitando i presenti a esprimere le loro considerazioni in merito.

Interviene il rappresentante della CONFASL Sig. Bruno GRASSO, che concorda sulla applicazione dei criteri già concertati nell'aprile del 2004. Chiede inoltre informazioni sulla costituzione del fondo a cui fornisce esauriente risposta il Dot. Maceroni, dirigente della divisione del trattamento economico.

Interviene il rappresentante della CGIL, Dott. Giuseppe LO PRESTI che espone quanto poi consegnato formalmente nella la **nota allegata**. In particolare viene richiesto di conoscere l'esito della procedura di interpello per l'affidamento degli incarichi di Direttore Generale, al momento non conosciuto. Ciò comporta un diffuso stato di incertezza nell'ambito dell'organizzazione degli uffici e chiede dunque al segretario di fornire un chiarimento.

In merito alle considerazioni esposte dalla CGIL, il segretario Generale ribadisce che la procedura di interpello non si è ancora conclusa poiché le nomine proposte dal sig. Ministro sono in fase di

perfezionamento presso i competenti organi di controllo terminate le quali, sarà certamente assicurata l'informativa ai soggetti sindacali dell'esito della stessa.

Il Dott. LO PRESTI chiede allora di conoscere i nomi dei soggetti che hanno ricevuto la proposta di nomina da parte del Ministro.

Il Segretario generale comunica allora che le proposte di nomina riguardano:

- Dott. Nicola **STORTO** presso Direzione Generale degli affari generali e del Personale;
- Dott. Mariano **GRILLO** presso Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali.
- Dott. Corrado **CLINI** presso la Direzione Generale per lo sviluppo sostenibile, il clima e l'energia;
- Dott. Aldo **COSENTINO** presso la Direzione Generale per la protezione della natura e del mare, (fino alla data di collocamento a riposo del 17.06.2010);
- Ing. Bruno **AGRICOLA** presso l'Ispettorato Generale previsto dall'art. 17, comma 2, del decreto legge 30.12.2009, n. 195;
- Dott. Mauro **LUCIANI** ai sensi dell'art. 19, comma 10 del d.lgs.165/2001 e secondo quanto previsto dall'art. 17, comma 2 del decreto legge 30.12.2009, n. 195,
- Dott. Francesco **LA CAMERA** ai sensi dell'art. 19, comma 10 del d.lgs.165/2001 e secondo quanto previsto dall'art. 17, comma 2 del decreto legge 30.12.2009, n. 195;
- **Il Segretario Generale** *ad interim* presso la Direzione Generale per la tutela del Territorio e delle Risorse Idriche in attesa della prossima definizione della nomina del Dott. Marco LUPO.

Il dott. LO PRESTI prende atto di quanto comunicato dal Segretario Generale e chiede comunque di essere formalmente posti a conoscenza delle motivazioni per cui non si è ritenuto, in qualche caso, di ricorrere alle professionalità interne.

Il Segretario Generale assicura che, allorché la procedura riguardante le nomine dei Direttori Generali sarà terminata, sarà fornita l'informativa richiesta.

Interviene il rappresentante della CISL, Sig. Franco CONTE, che prende atto di quanto illustrato nella nota di informativa allegata, e riscontrando un miglioramento rispetto al passato, esprime una positiva valutazione.

Interviene il rappresentante della CIDA, Dott. MONTANARO che, nel prendere atto dell'avvenuta utilizzazione dei criteri concordati nel 2004, riscontra che, in applicazione di quei criteri, alcune Divisioni, pur vedendo accresciute le proprie competenze, subiscono, rispetto al passato, un declassamento nella scala della graduazione delle funzioni proposta.

Pertanto ritiene necessario che questa volta si possa avere debito conto della procedura di applicazione dei criteri e dell'esito della loro attuazione.

Propone inoltre di tenere presente anche l'attuale consistenza della struttura dirigenziale, perché dietro ad ogni numero c'è sempre un soggetto e rileva, in particolare, alcune anomalie nell'ambito della Direzione Generale Protezione della natura e del mare.

Ribadisce la necessità di coordinare l'applicazione dei criteri, condivisibili in astratto, con la esigenza di tutelare le competenze e professionalità acquisite nel tempo dai dirigenti.

Interviene il rappresentante della UIL, GRAZIANO, che evidenzia che i criteri concordati nel 2004 sono di difficile applicazione nel nuovo ordinamento ministeriale. Chiede di conoscere i criteri con cui saranno coperte le Divisioni collocate in terza fascia.

Il Dott. STORTO risponde agli interventi.

Precisa che sarà senz'altro assicurata la richiesta coerenza tra le risultanze dell'applicazione dei criteri del 2004 e la realtà degli incarichi affidati, e che non ci saranno posizioni lavorative distanti tra loro.

Lo studio che ha condotto alla proposta di graduazione allegata, ha tenuto certamente conto della fotografia della dirigenza del ministero, e le risultanze conducono ad un miglioramento complessivo, sebbene contenuto nell'ambito delle limitate disponibilità finanziarie.

Ribadisce che a breve termine intende avviare la procedura di interpello.

Il Dott. MONTANARO, a tele proposito, osserva che prima deve essere emanato il Decreto del ministro che fissa la nuova graduazione delle fasce.

Il Dott. LO PRESTI aggiunge che ancora a monte, è necessario il perfezionamento delle nomine dei Direttori Generali affinché si possa poi procedere all'affidamento degli incarichi di seconda fascia.

Il rappresentante della CONFISAL, Sig. GRASSO, chiede quanti esterni sono previsti nell'ambito della percentuale del comma 6 dell'articolo 19 del decreto legislativo 165/2001.

Il Dott. LO PRESTI e il Dott. MONTANARO rilevano, inoltre, che il Segretario Generale è nominato nell'ambito della percentuale del comma 5 bis, che per il ministero è pari ad una sola unità (il 5% di 6) e non a due.

Il Dott. MONTANARO chiede infine se le tre posizioni Dirigenziali di livello generale introdotte dal decreto legge 195/2009 implicino anche una modifica del DPR 140/2009 e se per l'affidamento di quelle posizioni sia stata seguita la procedura dell'interpello.

Il Dott. STORTO, precisato che la nomina del Segretario Generale, imposta direttamente dal legislatore nell'ambito del comma 5bis, si configura come norma speciale e derogatoria alla regola generale e che, pertanto, al momento, c'è solo la propria nomina come esterno, conclude rilevando che le tre posizioni di cui al D.L. 195/2009 sono previste in soprannumero dalla medesima norma istitutiva.. Circa il relativo interpello, assicura che è stato diramato e pubblicato nel sito web del Ministero.

Fine della trattazione dell'argomento.

Il Direttore Generale
Dott. Nicola STORTO

Il Segretario della riunione
Dr.ssa Ornella OLIVERI

Allegato: Foglio firma



SCX-5835_5935_201
00312_15061201.pdf

La CGIL prende atto della graduazione economica delle funzioni dirigenziali di II fascia presentata dalla Amministrazione sulla base dei criteri già oggetto di concertazione nel 2004.

Ribadisce peraltro la necessità sul piano formale e sostanziale che in funzione della piena applicazione di detti criteri sia garantita a norma di legge la attribuzione delle risorse finanziarie, strumentali ed umane ai dirigenti incaricati della direzione degli uffici di seconda fascia sia con la indicazione delle medesime negli atti di conferimento degli incarichi sia con atti formali di delega ad inizio anno da parte dei titolari dei centri di responsabilità.

Si rappresenta che tali doverosi adempimenti diventano requisito di legittimità per i dirigenti degli uffici individuati nella fascia più alta nel documento predisposto dall'Amministrazione per i quali **solo l'attribuzione di una piena delega di risorse** consentirebbe il raggiungimento del punteggio minimo previsto per l'attribuzione della prima fascia retributiva.

Si ribadisce altresì con forza la necessità che nella individuazione dei dirigenti preposti si seguano le procedure di legge ed in particolare quelle previste dal decreto ministeriale 21 ottobre 2009 in materia di conferimento degli incarichi.

La CGIL lamenta a tale proposito che attualmente il Ministero opera in uno stato di assoluta incertezza per quanto attiene la titolarità delle funzioni dirigenziali con riferimento agli incarichi di direzione generale, e chiede nuovamente di conoscere chi sia allo stato (e non alla luce di futuri "registrandi" decreti) a svolgere tali funzioni e sulla base di quale legittimità.

8/3/2010

M. Sabatini
U. Ricci



note a tebele dell'8 Mayo 2010
ore 15.00